

VareseNews

La casa sul lago dove i coreani studiano Brahms

Pubblicato: Domenica 1 Settembre 2013



Brezzo di Bedero è un borgo tra lago e montagna che conta poco più di mille abitanti. E così appare durante i mesi più freddi dell'anno. Ma appena la temperatura comincia a salire e la foschia sul lago si dirada, anche quel paesino dell'Alto Verbano si trasforma. Per strada gli *Hallo* diventano più frequenti dei *Ciao* e le casette con il tetto a punta, che spiccano in mezzo al verde della collina, tornano a vivere abitate da centinaia di olandesi. Brezzo di Bedero non è una località turistica "mordi e fuggi". È la seconda casa che molti stranieri hanno fatto propria, scegliendo di viverci anche per più di un mese all'anno. Ci sono gli olandesi, quelli del villaggio dai tetti rossi, i tedeschi, gli svizzeri, i francesi. Da qualche anno **ci sono anche dei giovani coreani** che partono per l'Italia per arrivare proprio lì, non per godersi il lago, ma mossi dall'amore per la musica classica.



La meta in questo caso è quasi sempre **Casa Paolo**, una villa a poche centinaia di metri dal centro di Bedero dove accordi ed armonie vengono tramandate ormai da un decennio, **in onore di Paul Baumgartner**, pianista e musicologo, che prima di morire (a Locarno nel 1976) decise di donare al comune la sua residenza sul lago. Tra le sue ultime volontà il maestro aveva espresso anche il desiderio di portare avanti l'insegnamento della musica ad allievi di tutto il mondo. C'è voluto del tempo, ma quell'intenzione non è stata disattesa. Grazie all'impegno di alcuni cittadini e all'interesse di un'amministrazione illuminata, **le porte di Casa Paolo sono state riaperte nel 2003**. Oggi è gestita da un'associazione guidata dal giovane pianista **Marco Targa** che è anche direttore della stagione concertistica dedicata all'artista elvetico. Targa è affiancato anche da importanti docenti, come Roberto Coviello, Stelia Doz e Guido Salvetti.

Il luminoso salone al piano terra ospita ore e ore di lezioni di canto lirico e di pianoforte (con la fortuna di poter suonare un Bechstein di inizio Novecento), le master class con allievi da tutto il mondo e le prove per i concerti estivi. Ad agosto in paese si tengono "I concerti di Casa Paolo" e la "Stagione musicale della Canonica" (una tradizione che dura da quasi mezzo secolo). Due eventi che portano a Brezzo di Bedero anche molti artisti internazionali. «I turisti amano questa offerta culturale» spiega il professor **Mario Manzin** esperto d'arte e direttore artistico della rassegna della Canonica «tra il pubblico ci sono sempre molti stranieri». Come mai i villaggi olandesi e tedeschi siano nati proprio a Brezzo non siamo riusciti a scoprirlo fino in fondo. Però abbiamo capito cosa ha contribuito a conquistare il loro cuore.

[Guarda la tappa di VareseNews a Brezzo di Bedero](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it